



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE

Il Dirigente Responsabile: CHIOSTRI CARLO

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4312 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 5808 - Data adozione: 30/11/2015

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti della sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Annualità 2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione: 02/12/2015

Numero interno di proposta: 2015AD007386

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n.616 del 21.7.2014 con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato come PSR), poi notificato il 22.7.2014 alla Commissione europea;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” di cui alla lettera d) del comma 1 articolo 24 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta n. 950 del 06/10/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: indirizzi per la emissione del bando sottomisura 8.4”;

Visto in particolare il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Dato atto che la misura 8.4 rientra tra quanto previsto dal capo III, art. 34 del Regolamento (UE) n. 702/2014, del quale rispetta tutti gli obblighi e le prescrizioni e che pertanto può essere esentato dall’obbligo di notifica;

Visto l’Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 11/11/2015 ai sensi dell’art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.43430(2015/XA) -

Sottomisura 8.4 " Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici ";

Visto il decreto dirigenziale n. 5559 del 2011/2015 "Indicazioni tecniche e procedurali per l'attivazione e l'applicazione del regime di aiuti "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" di cui alla Sottomisura 8.4 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana - Aiuto di stato n. SA.43430(2015/XA)";

Accertata la conformità del presente bando al Programma di sviluppo rurale approvato con l'Aiuto di Stato SA.43430(2015/XA) e il sopra menzionato Decreto ;

Considerato che la sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" del PSR 2014-2020 risulta mirata a dare un contributo decisivo alla tematica citata del programma di governo e a porre rimedio alle conseguenze dell'avversità del 5 marzo 2015;

Considerato che il comma 3 del Reg. (UE) 1305/2013 prevede che :*" Il sostegno di cui al paragrafo 1, lettera d) è subordinato al riconoscimento formale, da parte della pubblica autorità competente dello Stato membro, del fatto che si è verificata una calamità naturale e che questa o le misure adottate conformemente alla direttiva 2000/29/CE per eradicare o circoscrivere una fitopatia o un'infestazione parassitaria hanno causato la distruzione di non meno del 20 % del potenziale forestale interessato"*;

Preso atto che la tempesta di vento del 5 marzo 2015 è stata ufficialmente riconosciuta come calamità naturale dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2015 "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che il 5 marzo hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Prato e Pistoia*";

Viste le segnalazioni degli Enti competenti, del Corpo Forestale dello Stato che hanno individuato una serie di aree, comprese nei territori di cui al sopra citato D.P.C.M., in cui sono presenti danni al patrimonio forestale;

Considerato che tali segnalazioni necessitano di essere verificate da un punto di vista tecnico e scientifico per permettere di stimare la percentuale del danno a carico del patrimonio forestale;

Vista la DGR 503/2015 che, tra le altre cose, ha individuato il LAMMA come il soggetto più idoneo per realizzare uno studio per la mappatura e il monitoraggio delle aree boschive danneggiate dall'evento del 5 marzo scorso;

Considerato che il LAMMA, in attuazione della citata DGR 503/2015, ha provveduto a:

- Informatizzare e omogeneizzare le segnalazioni pervenute dagli Enti competenti e dal Corpo Forestale dello Stato;
- definire un piano di monitoraggio aereo con lo scopo di effettuare un'analisi diretta e di dettaglio dei danni verificatesi a carico del patrimonio forestale, con l'applicazione della tecnica Lidar;

- predisporre un modello scientifico volto a individuare i fattori (velocità del vento, morfologia terreno, esposizione, ecc.) correlati alla presenza del danno al potenziale forestale;
- applicare il modello scientifico messo a punto, per verificare se i danni presenti nelle aree interessate dall'indagine Lidar sono presenti anche in aree nelle quali si sono verificate condizioni simili e individuate dal modello elaborato;

Visto lo studio del LAMMA “Stima dei danni da vento ai soprassuoli forestali in Regione Toscana a seguito dell’evento del 5 marzo 2015 sulle aree segnalate”, agli atti del Settore;

Considerato che in base alle indagini del Lamma, essendoci all’interno dell’area delimitata dalla dichiarazione di calamità aree dove il danno accertato (tramite l’indagine Lidar) risulta almeno pari al 20% del potenziale forestale interessato, ci sono i presupposti tecnico/scientifici per poter ritenere che tale danno sia presente anche in altre aree boscate comprese nei territori inseriti nella dichiarazione di calamità in cui si sono verificati i fattori evidenziati nel modello scientifico;

Considerato che occorre che i soggetti competenti all’istruttoria delle domande presentate ai sensi del PSR 2014/2020 verifichino che le aree boscate per le quali si chiede il contributo ai sensi della sottomisura 8.4 siano comprese all’interno delle zone delimitate dalla dichiarazione di calamità e che sia confermato che sono interessate da un danno almeno pari al 20% del potenziale forestale interessato;

Visto l’Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” (lettera d. del comma 1 dell’articolo 24 del Reg. UE 1305/2013);

Ritenuto opportuno quindi di approvare l’Allegato A) decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale,

Ritenuto opportuno di procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, con le modalità e la tempistica previste dal bando (Allegato A) al presente Decreto);

Considerato che l’area su cui si attiva la sottomisura è quella compresa nell’ambito territoriale individuato da DPCM del 29 aprile 2015;

DECRETA

- 1) di approvare l’allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

- 2) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la citata sottomisura 8.4 a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto ed entro le ore 13,00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione;
- 3) che l'area su cui si attiva la sottomisura è quella compresa nell'ambito territoriale individuato da DPCM del 29 aprile 2015 "2015 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che il 5 marzo hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Arezzo, Lucca, Massa Carrara, Prato e Pistoia";
- 4) che i soggetti competenti all'istruttoria delle domande presentate devono verificare che le aree boscate per le quali si chiede il contributo ai sensi della sottomisura 8.4 siano comprese all'interno delle zone delimitate dalla dichiarazione di calamità e che sia confermato che sono interessate da un danno almeno pari al 20% del potenziale forestale interessato;
- 5) di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

BANDO SOTTOMISURA 8.4

880265069e1f8ceacd1449dc4d2ed9b46d6784f96d42fa717e8bd73506424c97

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE